

RINASCITA URBANISTICA

Progetto Moruzzi road L'Eco day sostiene la raccolta di fondi



Una ricostruzione di come sarà l'area una volta sistemata

PAVIA

Si chiude il 30 maggio la raccolta fondi per sostenere il progetto "Moruzzi road beyond the road", realizzato dal dipartimento di Ingegneria civile e Architettura dell'università, in collaborazione con il Comune e l'Associazione Moruzzi Road. Progetto che ha già ottenuto 14.900 euro da Fondazione Comunitaria, con il contributo di Pavia Acque, e che punta alla riqualificazione dell'area di via Moruzzi. Saranno posizionate panche, attrezzi sportivi e attrezzature per i piccoli, realizzati laboratori e iniziative culturali, spazi per bimbi, anziani e ragazzi. Saranno create "basi di gioco" come quelle di una volta e, con l'aiuto dei residenti, si realizzerà un'installazione temporanea a uso pubblico, basata su moduli ottenuti con materiali ecologici.

Prevista la creazione di un'ampia pedana che fungerà da area di sosta e di riposo per coloro che passeranno o svolgeranno attività sportive. «Si vuole avviare un processo di restituzione alla collettività di piccole aree - spiega l'assessore Massimiliano Koch -. Tutto questo è possibile grazie alla collaborazione tra

enti locali, istituzioni, associazioni, cittadini».

«L'associazione è riuscita a coinvolgere Università e Comune e il progetto è frutto di una collaborazione nata nel 2019 con l'ateneo, con l'obiettivo di recuperare l'area dell'ex raccordo e gli spazi verdi limitrofi - sottolinea il presidente Giuseppe Giacalone -. Si è voluto coinvolgere la classe terza L del liceo artistico Volta e la Casa del giovane che potrà realizzare alcune strutture da collocare nell'area e si sta pensando di organizzare un evento con l'oratorio di San Lanfranco. Dopo tanti anni di impegno, i cittadini potranno riappropriarsi di un bene comune fortemente degradato».

A sostegno della campagna di raccolta fondi, oggi in via Moruzzi, dalle 9 alle 12, si terrà la giornata Eco Day in collaborazione con Plastic Free per liberare le aree dai rifiuti e conoscere le motivazioni di un progetto che mira ad accrescere la consapevolezza ambientale ed ecologica dei luoghi. Progetto sviluppato dal Dicar e dal gruppo di ricerca The City as a Commons dell'Università e in parte con gli studenti di Ingegneria edile e Architettura. —

STEFANIA PRATO

